



Nota stampa

INVIATO ANCHE VIA E-MAIL

La Spezia progetta il suo fronte a mare

Al via il concorso internazionale di idee per il nuovo waterfront

La Spezia , 15 settembre

Il nuovo fronte a mare della Spezia, simbolo principale della nuova città che, nella ritrovata identità di città di mare , fonda le ragioni prime del proprio futuro , ha iniziato a prendere concretamente forma. Il nuovo fronte a mare sarà il segno urbanistico più significativo della trasformazione della città che punta in questo modo a divenire un polo di attrazione a livello nazionale e internazionale. Dopo la definizione in seno ai lavori del Piano Strategico delle linee guida, prende ora il via il concorso internazionale di idee con l'emanazione del relativo bando da parte del Comune della Spezia e dell'Autorità Portuale, soggetto, quest'ultimo, deputato all'espletamento delle procedure di gara. Per finanziare l'operazione L'Autorità Portuale ha stanziato 500.000 Euro, mentre il Comune della Spezia 100.000 Euro.

Le finalità del concorso. Il concorso è bandito a seguito dell' intesa intervenuta fra Autorità Portuale e Comune della Spezia per trasformare per finalità turistico, nautiche e culturali e ricettive l'area portuale di circa 150.000 mq (primo bacino) immediatamente a ridosso del centro urbano. Si tratta di un'area sostanzialmente contigua all'abitato del centro cittadino, che dovrà costituire per dimensioni, ubicazione e strategicità un'occasione importante per la città di trasformare integralmente il proprio fronte a mare, creando un naturale prolungamento della passeggiata Morin. In tali spazi verranno inserite funzioni turistiche, quali la stazione crocieristica e il centro congressi, commerciali, nautiche, ricettive, culturali e per il tempo libero.

Il nuovo waterfront della città dovrà costituire una straordinaria opportunità di valorizzazione del rapporto della città con il suo mare. Dovrà rappresentare anche una preziosa occasione per riqualificare e modificare, attraverso un intervento urbanistico moderno e innovativo, l'organizzazione di una parte della città incidendo a fondo sulla sua immagine tradizionale.

Il riutilizzo del primo bacino consentirà di definire concretamente per la città un significativo affaccio a mare, un waterfront urbano simbolo del nuovo sviluppo turistico della città, spazio da vivere e principale luogo di socialità legato alla storia e alle tradizioni locali.

Il nuovo fronte a mare potrà inoltre offrire alla zona centrale cittadina nuove occasioni di attrazione e rilancio, prolungando la passeggiata a mare, offrendo alla città un nuovo spazio aperto e, contemporaneamente, una nuova potenzialità di qualificazione dell'area urbana di viale Italia e dei tessuti che oggi si affacciano sul porto.

Il progetto che si richiede dovrà armonizzare le varie funzioni in un contesto architettonico e progettuale di grande valore e pregio proprio per l'importanza che tale spazio riveste per riqualificare l'intero fronte a mare e creare opportunità di sviluppo e di occupazione per la città.

Il progetto dovrà prevedere anche una rivisitazione della passeggiata Morin e del molo Italia e delle strutture commerciali ivi allocate nonché dei circoli velico e nautico presenti nella stessa Calata Paita.

Contenuti del concorso . Per quanto riguarda i contenuti , il Piano d'Area elaborato dal Comune non costituisce un parametro vincolante, ma piuttosto un riferimento per la progettazione. In questo senso andrà interpretata ad esempio la previsione di un nuovo molo per attività crocieristiche.

Una particolare attenzione dovrà essere posta nell'utilizzo dello specchio acqueo prospiciente l'area e racchiuso dal molo Italia. In esso dovrebbero, ad esempio, essere ricollocate le funzioni di trasporto marittimo locale, strutture per il diportismo nautico e una stazione crocieristica di transito .

Più nel dettaglio, il progetto potrà prevedere: l'inserimento di strutture ricettive alberghiere con annessi spazi congressuali; l'organizzazione di spazi commerciali; la ridefinizione del sistema dei parcheggi nell'intera area e della accessibilità veicolare; strutture culturali e per il divertimento specie giovanile; la ridefinizione qualitativa dell'area di Viale Italia con l'obiettivo di facilitare al massimo la relazione pedonale tra la città e il mare; la realizzazione di spazi comuni aperti con studio del verde quale elemento di qualità da crearsi attraverso un prolungamento del sistema pedonale costiero e l'integrazione con quello urbano circostante; l'eventuale inserimento di edilizia residenziale; la riqualificazione e/o ricollocazione delle attuali sedi dei circoli velico e nautico; la valorizzazione della passeggiata Morin e di largo Fiorillo e la riconsiderazione delle strutture commerciali ivi collocate; la ristrutturazione e rifunionalizzazione del molo Italia.

Dovrà quindi essere proposto un disegno unitario di inquadramento funzionale e urbanistico dell'intero fronte a mare da via San Cipriano al porticciolo Mirabello, comprensivo delle relazioni con la città retrostante (piazza Europa, Giardini Pubblici).

Il progetto vincitore verrà sottoposto a project financing. Per questa ragione le destinazioni d'uso proposte dovranno evidenziare una consistente capacità di autofinanziamento per consentirne la realizzazione effettiva.

Fasi del concorso. Il concorso si articolerà attraverso una fase di preselezione e due gradi successivi. Il primo di questi riguarderà l'elaborazione di un progetto a livello planivolumetrico (master plan) ,contenente gli elementi preliminari di carattere urbanistico, edilizio, economico nonché l'inquadramento complessivo delle funzioni, interventi, opere e riassetto complessivo dell'area. La commissione giudicatrice selezionerà cinque concorrenti che saranno ammessi, a pari merito , al secondo grado del concorso. Questo richiederà una maggiore definizione del planivolumetrico precedentemente elaborato (con eventuali integrazioni e modificazioni proposte dalla stessa giuria) e la produzione del

progetto architettonico dei volumi, preliminare delle opere e delle aree a finalità pubblica proposte e suddivise nelle due fasi di realizzazione del Piano. La prima fase riguarderà un'area di 50–60.000 mq, oltre la sistemazione di Molo Italia e Passeggiata Morin, immediatamente adiacente largo Fiorillo e la Capitaneria di Porto, la seconda fase l'area rimanente fino all'altezza di San Cipriano.

Sarà riconosciuto un premio al vincitore del concorso e un premio ai due concorrenti che si classificheranno al 2° e 3° posto. Ai concorrenti classificati al 4° e 5° posto sarà riservato un rimborso spese.

Fase di preselezione. Entro 60 giorni successivi alla scadenza per la presentazione delle candidature, 16 candidati saranno scelti dalla giuria per partecipare alla prima fase del concorso. Per la scelta dei concorrenti la giuria porrà particolare attenzione all'esperienza maturata in materia di recupero di waterfront o di grandi aree urbane dismesse. In caso di raggruppamento tale requisito dovrà essere posseduto da almeno un concorrente. Verrà inoltre valutata positivamente la presenza nel gruppo di professionisti locali, nonché di professionisti con meno di 10 anni di iscrizione all'albo professionale e che non abbiano ancora compiuto i 35 anni alla data di pubblicazione del bando.

Primo grado del concorso. La partecipazione a questa fase del concorso di progettazione avverrà in forma anonima. I progettisti selezionati per il passaggio alla fase del concorso di progettazione dovranno elaborare un progetto, avente livello di planivolumetrico. I progettisti saranno invitati ad un sopralluogo collettivo nell'area di concorso al quale seguirà una riunione organizzata con i rappresentanti degli Enti banditori.

Per la partecipazione al primo grado del concorso i progettisti dovranno produrre la seguente documentazione tecnica: la planimetria generale dell'area allargata con inserimento del progetto planivolumetrico; il planivolumetrico dell'area di progetto con indicazioni delle funzioni allocate, degli spazi pubblici previsti con proposta di connessione con le aree urbane limitrofe; una soluzione progettuale per il superamento della separazione esistente fra passeggiata a mare e città rappresentato da viale Italia; sezioni, prospetti in scala adeguata, fotomontaggi, assonometria, prospettive e ogni rappresentazione atta a meglio descrivere il progetto; eventuali dettagli costruttivi e particolari utili ad apprezzare la qualità architettonica della proposta, i contenuti innovativi, le tecnologie costruttive eccetera; indicazione dei costi sommari per ciascuno degli interventi proposti e della parti autofinanziabili che, unite alle risorse pubbliche dirette o indirette (es: oneri di urbanizzazione) potranno garantire la realizzazione dell'intero intervento.

La valutazione delle proposte progettuali di prima fase terrà in considerazione l'insieme equilibrato e sostenibile dei seguenti elementi e dei relativi standards progettuali e qualitativi: qualità e fattibilità economica della proposta in relazione al soddisfacimento degli obiettivi indicati; attrattività e capacità di far divenire il sito un nuovo punto di riferimento per la città; coerenza del linguaggio architettonico/strutturale con gli elementi e l'area urbana circostante e qualità dell'inserimento delle proposte come fattore di miglioramento del contesto urbano complessivo; organizzazione e razionalizzazione complessiva dell'uso degli spazi pubblici e privati; qualità ambientale delle aree pubbliche con particolare attenzione al verde, alle pavimentazioni, all'illuminazione, all'arredo urbano, all'eliminazione delle barriere architettoniche, all'uso dei materiali, soluzione progettuale più rispondente alla necessità di una continuità fra la città e il mare anche in rapporto costi/benefici; qualità delle proposte architettoniche in termini di valore simbolico e rappresentativo finale; potenzialità di finanziamento del progetto da parte di investitori privati.

Secondo grado del concorso. La giuria selezionerà 5 progetti da ammettere , a pari merito, al secondo grado del concorso che , dunque , non si svolgerà in forma anonima. Ai concorrenti selezionati verrà inviata comunicazione contenente le indicazioni circa il livello di approfondimento progettuale richiesto e la richiesta di possibili modifiche progettuali da apportare proposte dalla giuria . In questa fase del concorso i concorrenti dovranno presentare, assieme al progetto, una dettagliata analisi economico/finanziaria degli interventi proposti che evidenzia la realizzabilità degli stessi e consenta il coinvolgimento di investitori privati.

Conferimento dell'incarico e premi. Il vincitore del concorso riceverà il premio di Euro 200.000,00 oltre Iva e CNPAIA , quale anticipazione del compenso professionale dovuto per la progettazione preliminare delle opere pubbliche contenute nella proposta progettuale avanzata che si articolerà in due fasi attuative . Per il secondo classificato il premio sarà di Euro 80.000,00 ,per il terzo classificato di Euro 40.000,00 oltre Iva e CNPAIA. Al quarto e quinto classificato sarà dato un rimborso spese di euro 20.000,00.

Esposizione e pubblicazione progetti. Gli Enti banditori provvederanno, dopo la proclamazione del vincitore , a rendere pubbliche le proposte dei concorrenti tramite una mostra di progetti presentati ed eventualmente anche alla loro pubblicazione mediante la stampa di un catalogo.

La giuria. La giuria, composta da membri effettivi e membri supplenti , sarà la medesima per la prequalificazione e per la fase concorsuale . Componenti della giuria saranno : un rappresentante nazionale dell'ordine degli ingegneri; un rappresentante nazionale dell'Ordine degli architetti; un rappresentante della Facoltà di Architettura dell'Università di Genova: un esperto internazionale ; un rappresentante dell'Autorità portuale: un rappresentante del Comune della Spezia; un rappresentante della Regione. Le decisioni della giuria avranno carattere vincolante e saranno assunte a maggioranza semplice. Le riunioni della giuria saranno valide con la presenza di tutti i suoi membri.

Per la selezione dei curricula nella prequalificazione e l'istruttoria preliminare dei progetti nella prima fase concorsuale la giuria sarà supportata da una commissione tecnica composta da quattro membri designati dal Comune della Spezia e dall'Autorità Portuale.

Pubblicità e diffusione del bando. Il bando verrà pubblicato per estratto nella G.U. della Repubblica Italiana , sulla GUCE , su due giornali a diffusione nazionale e due a diffusione regionale. Verrà inoltre trasmesso agli Ordini nazionali degli architetti e degli ingegneri nonché alle sezioni della Spezia , di Genova , Milano e Roma . la pubblicazione avverrà inoltre nei siti internet dell'Autorità Portuale (www.portolaspezia.it) e del Comune della Spezia (www.comune.sp.it) .